



## COMUNICATO STAMPA DEL 22 GIUGNO 2017

**Oggetto: Torino, gli amministratori stanno dalla parte della legalità o dei violenti? Poliziotti con le camicie a fiori sarebbero più graditi ai teppisti dei centri sociali?**

“Gli amministratori della città di Torino dicano chiaramente da quale parte stanno: se dalla parte della legalità e della Polizia, o dalla parte dei violenti che non perdono occasione per sfogare la loro rabbia contro chi veste una divisa”. E' quanto afferma Domenico Pianese, Segretario Generale del COISP - il Sindacato indipendente di Polizia, che prosegue: “La politica deve uscire dal limbo dell'ipocrisia con la quale predicano legalità e allo stesso tempo coccolano i violenti per non alienarsene il consenso, giocando però una partita pericolosa sulla pelle degli uomini e delle donne che quotidianamente scendono in strada per garantire la sicurezza dei cittadini. Indossare la tenuta antisommossa non può essere considerato un gesto provocatorio, in una realtà territoriale non nuova alle aggressioni violente contro le forze dell'ordine, basti pensare alle manifestazioni No-Tav. Se i poliziotti avessero indossato camicie a fiori, i controlli sulla movida sarebbero forse stati più graditi ai teppisti dei centri sociali? Si abbia il coraggio di ammettere, allora, che si è disposti ad accettare la presenza, anche in città importanti come il capoluogo piemontese, di autentiche zone franche di illegalità, in cui non è accettata la presenza dello Stato, con la compiacenza di una politica che predica il rispetto delle regole, ma volta le spalle a chi le regole ha il dovere di far rispettare”.